



CITTA' DI IMPERIA

INDIRIZZI DI GOVERNO

2018 - 2023

NOTA INTRODUTTIVA

L'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000 prevede che il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, entro il termine fissato dallo Statuto Comunale, presenta al Consiglio Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

In osservanza alla suddetta disposizione normativa sono stati elaborati gli indirizzi di governo che questa nuova Amministrazione intende realizzare per il prossimo mandato amministrativo 2018-2023 del Comune di Imperia.

L'impianto del presente documento corrisponde al Programma Elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, presentato in sede di consultazione elettorale, sulla base della quale sono stati eletti il Sindaco e la coalizione che lo sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

Il presente documento, viene presentato dal Sindaco in collaborazione con la Giunta comunale e potrà essere eventualmente aggiornato e adattato successivamente, tenendo conto delle novità caratterizzanti il Comune di Imperia, dell'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento e normativa.

Pertanto, gli indirizzi di governo, la cui approvazione spetta al Consiglio comunale, si traduce in un documento unitario che detta le linee di programmazione del quinquennio 2018-2023 in ordine agli ambiti indicati in sede di programma elettorale.

PREMESSA

La Città di Imperia è una Città che necessita di un forte rilancio, turistico economico ed amministrativo, a seguito della crisi che ha vissuto in questi ultimi anni e delle criticità che ancora oggi molti settori sono costretti ad affrontare.

La crisi di questi anni nella Città di Imperia è stata ancora più forte, che nel resto d'Italia. E' mancata in questi anni una prospettiva. Lo sviluppo del turismo e la promozione del comparto agro alimentare sono le uniche due possibilità per creare lavoro. Il nuovo Porto Turistico è stata una grande opportunità per l'occupazione, sia diretta che indiretta. Bisogna quindi recuperare nei tempi più brevi e farlo ripartire.

Imperia deve essere una Città Pulita, una Città Sicura, una Città prospera, una Città solidale ed una Città Viva.

La Città di Imperia deve essere anche "la Città dello sport", per tutte le discipline. Imperia è avvantaggiata climaticamente e paesaggisticamente e quindi occorre valorizzare lo sport non solo per il suo valore sociale, ma anche per i riflessi positivi per l'intera Città che può generare, attraverso manifestazioni, ritiri speciali, competizioni, etc.

In questo contesto questa Amministrazione si è posta come obiettivo principale quello di *amministrare la Città di Imperia aperti a tutti e contro nessuno*. Questa è stata la nostra linea dal primo giorno e questo sarà la linea sino alla fine del mandato, per rilanciare la città.

1. UNA "CITTA' PULITA"

Una "Città pulita" è una Città caratterizzata da una adeguata e moderna raccolta dei rifiuti, da una efficiente e puntuale pulizia delle strade, da una attenta cura del verde pubblico e privato.

L'ordine e la pulizia urbana sono i prerequisiti di una qualsiasi Città che voglia essere e proporsi come meta turistica.

Una "Città Pulita" è anche una città attenta alle manutenzioni: strade, marciapiedi, tombini, aiuole, ma anche illuminazione pubblica e decoro delle facciate, pubbliche e private.

Nell'arco del mandato occorrere pianificare tutti gli interventi necessari, ordinari e straordinari, dal centro alle frazioni: i cittadini devono sapere e quindi poter verificare "quando si farà qualcosa" e un nucleo di pronto intervento manutentivo saà lo strumento operativo per le piccole e grandi emergenze.

1.1 Servizio Rifiuti

L'adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero" comporta l'introduzione di sistemi di raccolta differenziata intensiva aderenti ai principi della raccolta domiciliare.

I servizi verranno riorganizzati con l'obiettivo di traguardare quote minime di raccolta differenziata pari al 65%, nel rispetto degli obiettivi di riciclaggio fissati dalla vigente normativa regionale, attraverso un modello di raccolta orientato a massimizzare l'estensione della raccolta domiciliare.

Compresi nel servizio saranno anche i servizi accessori esterni, quali lo spazzamento ed il lavaggio strade, il diserbo, la pulizia delle caditoie, la pulizia delle spiagge e delle aree cimiteriali, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori utilizzati per le raccolte stradali e di prossimità oltre che quelli in uso per le scuole, le attività di comunicazione e monitoraggio del servizio, ecc.

Si procederà quindi alla verifica dello stato dell'arte sulla raccolta rifiuti: attraverso:

- 1) Analisi costi e ricavi, rapporti con la società di servizi, situazione territoriale e morfologica, azione mirata su ottimizzazione della raccolta stessa.
- 2) Avvio immediato di una campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata: coinvolgimento della collettività dividendo la città in borghi - quartieri - frazioni; assemblee dedicate per verificare disponibilità generale del cittadino nei confronti delle proposte specifiche.
- 3) Verifica finanziaria per copertura premiante di comportamenti virtuosi:

verifica della filiera rifiuto differenziato - riciclato - ceduto a terzi; primi esperimenti sul riuso.

4) Informazione diffusa sulla filiera del rifiuto differenziato: ogni cittadino deve essere informato sulla destinazione di ogni singola categoria di rifiuto differenziato.

In attesa della loro eliminazione tramite il servizio di cui sopra, mimetizzazione cassonetti ove possibile: sotto il livello della strada, acquisto oggetti e forme architettoniche mascheranti, sistema di telecamere per controllo buon fine del conferimento.

Si procederà inoltre a :

1) Stesura patto sociale su deiezioni animali: ogni cittadino si impegna in forma scritta a rispettare le regole sulle deiezioni; aumento vigilanza utilizzando le forze disponibili, inasprimento delle multe per chi non rispetta le regole.

2) Calcolo effettivo spesa mantenimento pulizia arredo urbano ed azioni conseguenti: apertura numero whatsapp pubblico per segnalazioni ed interventi immediati; patto con cittadini per condivisione problematiche pulizia generale, con eventuali coinvolgimenti diretti e conseguente scontistica.

3) Accordi specifici con borghi e frazioni sull'igiene del territorio

4) Verifica generale stato del depuratore e sull'origine dei cattivi odori

5) Gestione assennata, condivisa con i cittadini, del randagismo, chiamando tutte le associazioni e le persone coinvolte nella cura dell'animale in senso generale.

Tutta la politica ambientale sarà comunque ispirata al raggiungimento dell'obiettivo "rifiuti zero".

1.2 Servizio idrico integrato

L'impianto di depurazione sito nel parco urbano della città, quanto a tecnologia, è a biofiltrazione a massa adesa, modulare dimensionato per un massimo di 160.000 abitanti equivalenti suddivisi nei 23 + 3 Comuni dei quali è attualmente previsto il recapito nell'impianto.

Attualmente recapitano nell'impianto i Comuni di Imperia, Pontedassio in parte e i Comuni del Dianese.

La gestione dell'impianto di depurazione è attualmente affidata in regime

di Ordinanza Sindacale al gestore d'Ambito individuato per il Servizio Idrico Integrato. L'opzione autoritativa crea alcune problematiche che dovranno essere affrontate per ricondurre la gestione dell'impianto e dell'intero ciclo delle acque alle indicazioni previste dalla Sezione III del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

E' quindi necessario che il Comune di Imperia si attivi a livello sovracomunale affinché venga data una risposta concreta al problema dell'efficientamento del **sistema del servizio idrico** integrato comprensoriale e, a livello comunale e più prettamente operativo, provveda allo studio di migliori soluzioni tecniche finalizzate:

- al mantenimento degli standard di depurazione degli scarichi in mare;
- al miglioramento della qualità del trattamento dell'aria immessa in atmosfera dall'impianto;
- allo studio di soluzioni tecniche finalizzate ad economizzare e razionalizzare la gestione.

1.3 Altri servizi

Sempre nell'ottica di qualificare l'offerta turistica della città, anche nell'ambito di strategie di marketing territoriale, andrà perseguita una strategia rigorosa volta alla **pulizia della Città**, all'ordine, al decoro, ivi compresi gli sfalci e le attività naturalmente perseguibili con una corretta gestione dei servizi associabili al S.I.A..

1.4 Protezione civile

L'Obiettivo è quello di una amministrazione e un funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, finalizzate alla previsione, prevenzione, soccorso ed al superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Si propone quindi, una corretta programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

2. UNA "CITTA' SICURA"

Nessuno andrebbe in vacanza in un posto in cui non si sente al sicuro. Una "Città Turistica" deve quindi essere sicura ma la sicurezza della città è soprattutto un dovere nei confronti dei nostri concittadini.

I poteri conferiti al Sindaco, una video sorveglianza strategica, una polizia municipale meglio equipaggiata, con mezzi adeguati alle funzioni una migliore sinergia con le forze della polizia sono gli strumenti da utilizzare in via prioritaria. Occorre creare un nucleo di polizia locale disponibile h24 pronto ad intervenire alle richieste del cittadino.

Si deve far percepire il Comune presente a fianco del cittadino.

2.1 VIGILANZA SUL TERRITORIO

L'obiettivo di rendere la città più sicura, può essere conseguito sinergicamente operando in più direzioni. Innanzitutto un valido supporto viene dato dalle moderne tecnologie che consentono la vigilanza sul territorio da remoto ed in tempi differenti con allocazioni più efficaci del personale, maggiore efficienza nei controlli. In questa direzione l'Amministrazione Comunale è intenzionata a potenziare il sistema di videosorveglianza cittadino dislocando le telecamere privilegiando soprattutto la rete viaria delle frazioni per consentire il monitoraggio dei transiti di persone e veicoli affinché si effettui un sistematico e diurno controllo del territorio. Gli interventi di implementazione del sistema di sicurezza basato sulla tecnologia video comporta ingenti risorse finanziarie. Il progetto dovrà quindi essere di ampio respiro e programmato sui cinque anni di mandato amministrativo.

Tuttavia, oltre alla moderna tecnologia che verrà implementata anche con strumentazioni portatili per la polizia municipale affinché sia migliorato il lavoro degli agenti, bisogna rammentare che la legge consente al Sindaco quale ufficiale del Governo, di emanare atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica e di vigilare su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il Prefetto.

2.2. SICUREZZA

Per garantire la sicurezza della comunità che amministra il Sindaco occorre che la polizia municipale abbia **obiettivi volti ad interventi di sicurezza urbana tali da garantire vivibilità e decoro della città** che devono e possono essere conseguiti anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e

culturale e, quando necessario, anche agendo per il recupero delle aree o dei siti degradati.

Tali interventi non possono essere quindi solo di carattere repressivo esercitati attraverso azioni di polizia e nemmeno esclusivamente pianificatori se esercitati attraverso le ristrutturazioni edilizie, ma vanno integrati con un certosino lavoro di eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, anche attraverso la prevenzione della criminalità e la diffusione e promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Quindi **una sinergia** che deve attivarsi tra tutti gli attori comunali, quali i “vigili urbani”, i tecnici comunali, le assistenti sociali e gli educatori, ma anche collaborando con gli altri enti interessati, ad esempio gli organi dello Stato ed in particolare la Prefettura e le Forze di Polizia, oltre alla stessa cittadinanza che deve essere stimolo e partecipe all'obiettivo della sicurezza integrata che interessa ognuno.

La sicurezza deve essere quindi sempre di più un sistema integrato e potenziato attraverso l'utilizzo delle sinergie tra le varie forze ed enti interessati.

Tuttavia è fondamentale che la municipale di Imperia assurga a polizia locale moderna, efficiente ed adeguatamente attrezzata.

E' innegabile che ciò comporti ingenti investimenti in risorse finanziarie ed umane.

Obiettivo di questa Amministrazione è quindi quello di individuare una nuova sede del Comando dove attrezzare una centrale operativa, un gabinetto scientifico di fotosegnalamento ed uffici decorosi e funzionali che garantiscano un ambiente consono, pulito, moderno e sereno per gli agenti ed il personale del comando.

Altro obiettivo è quello di **rinnovare il parco degli automezzi e dei motoveicoli e la sostituzione della massa vestiaria e degli accessori necessari.**

Inoltre l'obiettivo principale di questa Amministrazione risulta quello di **garantire un servizio sulle ventiquattro ore.**

Si tratta di obiettivo non facile in quanto oggi il Corpo di Polizia Municipale ha, attualmente, solo 38 agenti e solo la metà degli ufficiali sono presenti in servizio rispetto a quelli previsti in pianta organica.

E', pertanto, imprescindibile procedere ad assunzioni che possano rimpinguare e ringiovanire l'organico.

In una “Città Sicura” occorre individuare le priorità ed gli ambiti di intervento del Corpo di Polizia Locale affinché possa adempiere alle richieste di aiuto e di servizi alla cittadinanza, ai turisti, anche attraverso l'attivazione di un apposito **numero verde e l'istituzione di una squadra di pronto intervento.**

3. UNA "CITTA' PROSPERA"

Imperia deve tornare a dare lavoro, essere amica di chi lavora e vuole investire essere aperta a chi vuole portare benessere e occupazione nella nostra città.

Il Comune deve creare le condizioni per favorire gli investimenti in ogni settore, dal commercio al turismo, dall'artigianato alla pesca, dalla nautica all'agrolimentare.

3.1. Il Turismo

Il turismo, vera risorsa per il futuro di Imperia, deve svilupparsi e crescere in ogni ambito e per 365 giorni all'anno: non solo turismo balneare, ma turismo sportivo, culturale, congressuale, enogastronomico, valorizzando i nostri borghi. In quest'ottica dobbiamo ottimizzare le risorse comunali, ricercarne nuove utilizzando i bandi europei sia attraverso lo Stato centrale e la Regione, sia direttamente con la Commissione Europea.

Il turismo è la grande risorsa per il futuro di Imperia, da cui Imperia deve ripartire.

La crescita turistica è la base più importante della ricchezza che la città può offrire, e dunque l'obiettivo di base è la crescita del turismo in una città che deve essere attrattiva ed accogliente.

Il Programma muove da una premessa, legata alle caratteristiche intrinseche cittadine: la nostra storia, i nostri monumenti, i nostri borghi, il nostro mare e le nostre colline sono i primi, essenziali presupposti per uno sviluppo positivo di Imperia, di bella città, ordinata, pulita, accogliente, solidale, viva.

Per quanto riguarda il turismo, a Imperia negli ultimi anni è cresciuto solo del 2%, il più basso in assoluto delle città vicine. Imperia non è riuscita a promuoversi abbastanza. E' necessario rivedere e potenziare tutti gli asset a disposizione, quindi:

Il Portale turistico va revisionato e potenziato in un ottica di sinergia con associazioni e enti sovraordinati e di rete con organizzazioni ed enti locali vicini, utilizzando anche i Social Network.

I punti di informazione e l'accoglienza turistica, devono essere disposti capillarmente in tutta la città ed aperti anche nei giorni festivi da personale qualificato.

Brandizzare Imperia come città turistica di prim'ordine per avere un turismo di qualità e proporci su mercati di nicchia. Imperia come città del Mare e del viver bene, città della Vela ma non solo.

Dovremo potenziare nuove forme di turismo ma già presenti sul territorio come l'ittiturismo e l'agriturismo accedendo a fondi europei.

Il materiale informativo deve essere più veloce e snello, più sull'esperienza che nozionale, con più cuore.

Obiettivo è quello di creare uno sportello unico per le manifestazioni per velocizzare la richiesta di permessi e agevolare chi vuole fare manifestazioni di qualità, a questo scopo rivedere i criteri del Patrocinio del Comune e dei Benefici ad esso connessi.

Quali interventi prevedere ad incremento della risorsa turismo:

- Creare il marchio IMPERIA con produzione di materiale brandizzato
- Sviluppare e possibilmente incrementare i punti di accoglienza turistica
- Creare materiale promozionale aggiornato in stampa tipografica
- Potenziare il Portale Turistico, sia con segnalazione delle strutture fisse che con aggiornamento degli eventi, sia realizzati dal Comune che dalle Associazioni culturali, per mettere in rete la complessiva offerta di intrattenimento a livello cittadino
- Ricercare e promuovere forme di turismo esperienziale, attraverso attività o esperienze che consentano al visitatore di conoscere e vivere a pieno la tradizione della città: il settore legato al mare - la pesca come il Santuario dei Cetacei - alla enogastronomia, attività sportive all'aria aperta, al fine di trasmettere l'autenticità del territorio e le tradizioni storiche del luogo in maniera semplice e naturale, non artefatta, con spirito di cordialità ed accoglienza
- Avviare il percorso per il riconoscimento della Bandiera Blu, per identificare Imperia come località turistica balneare che rispetta criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio, verso un processo di sostenibilità ambientale
- Introdurre forme di incentivo nei confronti delle strutture ricettive aperte lungo tutto l'arco dell'anno.

3.2. Il Commercio

Per quanto riguarda il Commercio, va fatta una revisione dei mercati settimanali e di quelli coperti in un ottica di armonizzazione, pulizia, sicurezza e piena accessibilità, occorre potenziare il Farmer market, magari aprendone uno anche ad Oneglia. Migliorare la qualità delle fiere promozionali che devono veramente essere promozione del territorio. Bisogna combattere la burocrazia, che fa perdere ai commercianti il 4% del fatturato annuo, lo possiamo fare con il **SUAP**, che deve essere potenziato, dando così tempi certi e più rapidi, con l'uso della conferenza asincrona e delle condivisione della documentazione digitalmente. Infine non dimentichiamo la lotta all'abusivismo commerciale e ai prodotti contraffatti, che danneggiano le attività commerciali per svariate migliaia di euro ogni anno.

3.3. I PORTI

Il Porto turistico deve essere completato nel più breve tempo e diventare quel volano per la Città che tutti siamo convinti possa essere.

Si provvederà ad ogni azione utile a derimere il contenzioso che si è creato sul nuovo Porto Turistico con un'iniziativa diretta del Comune con tutte le parti interessate, con l'obiettivo di ottenere la concessione demaniale pluridecennale in capo al Comune con l'assistenza di autorevoli studi legali.

L'attuale gestione dovrà quindi provvedere al completamento degli interventi previsti dalla concessione demaniale, ovvero:

- 1) agibilità delle strutture e dei magazzini, compresi i corpi dello Stato;
- 2) dissequestro di 93 posti barca attualmente inutilizzati per problematiche alle pile e agli ormeggi;
- 3) realizzazione impianto di bunkeraggio;
- 4) miglioramento del sistema di ricircolo delle acque e monitoraggio ambientale delle stesse;
- 5) realizzazione di strada di accesso pedonale.
- 6) Manutenzione degli impianti tecnologici e del verde di competenza;
- 7) abbattimento muro di cinta di via San Lazzaro e realizzazione di parcheggio auto;
- 8) realizzazione della strada di accesso definitiva;
- 9) attuazione del piano di raccolta dei rifiuti portuali.

Il Porto di Oneglia deve essere riqualificato attraverso:

- 1) la valorizzazione delle gru di proprietà della Compagnia Portuale per attività turistiche;
- 2) la manifestazione di interesse ex deposito franco e spostamento della cinta doganale per maggiore fruibilità dell'area;
- 3) reperimento finanziamenti per il consolidamento della scogliera di protezione del molo lungo e del piazzale Fra Crispino e miglioramento degli impianti di illuminazione del porto e dell'impianto antincendio ivi compresa la banchina del porto peschereccio;
- 4) realizzazione progetto FLAG GAC ex DGR 983/2018 relativo ad interventi di consolidamento della banchina pescatori.

3.4 Demanio Marittimo

Ai suddetti obiettivi, si devono e aggiungere in materia di Demanio Marittimo i seguenti obiettivi:

- 1) consegna dallo Stato delle aree demaniali senza rilevanza economica, in concessione al Comune;
- 2) redazione del regolamento comunale;
- 3) istituzione del registro informatico delle concessioni demaniali marittime;
- 4) convenzione con l'ordine degli architetti della provincia di Imperia per la concessione pluriennale, ad uso istituzionale e sociale, della parte non ancora ristrutturata dell'immobile c.d. "stecca".
- 5) Opere di difesa a mare:
 - rifiorimento diga foranea antistante la spianata di Oneglia;
 - spostamento a mare, di circa 50 m rispetto alla posizione attuale, della diga foranea a difesa di Borgo Foce;
 - costruzione di diga foranea a difesa del litorale frontistante Borgo Prino.

3.5 Le Spiagge

In materia di spiagge l'Amministrazione si pone come prossimi obiettivi:

1. l'apertura della spiaggia del Parco Urbano e sua riqualificazione con contestuale valorizzazione dell'oasi faunistica del rio Baitè;
2. la realizzazione di spiaggia inclusiva in loc. Borgo Prino;
3. il reperimento fondi europei, nazionali e regionali per manutenzione continua delle spiagge libere comunali e delle opere di difesa, e per la pulizia di tutte le aree di competenza.

A lungo termine si potrà eventualmente studiare un progetto per la gestione in house di tutte le spiagge comunali.

3.6 L'Arredo Urbano

E' prevista l'approvazione di un Piano pubblicità omnicomprensivo e il successivo bando per l'affidamento della pubblicità su rastrelliere biciclette, cestini gettacarta, bacheche informative, aree ecologiche, pensiline, etc., con installazione delle stesse da parte dell'aggiudicatario.

A medio-lungo termine è previsto lo studio per la revoca del Piano dei dehors attuale con eventuale istituzione di una Commissione dell'ornato per l'approvazione dei progetti presentati o, in alternativa, un nuovo Piano dei dehors con prescrizioni diverse.

Verrà programmata anche la Riqualificazione complessiva dell'arredo alla radice del Molo lungo di Oneglia e alla Spianata di Oneglia.

3.7 Il Verde Pubblico

A brevissimo termine verranno rimosse tutte le fioriere davanti agli esercizi commerciali per cui gli esercenti non si dichiareranno disponibili alla cura.

Le fioriere poste in particolari zone strategiche verranno riqualificate con piante fiorite.

Verrà istituito il servizio telefonico di “segnalazione disservizi” in collaborazione con il settore Ambiente.

Verrà messa a punto una programmazione mensile concordata con l'affidatario del servizio e studiata una forma di comunicazione alla cittadinanza. Sarà, inoltre, riqualificata la rotatoria di Piazza Dante.

Sarà censito il patrimonio arboreo e programmati eventuali abbattimenti.

Verrà inoltre rivisitato ed eventualmente “snellito” il regolamento di “affidamento aiuole”.

Si procederà anche alla riqualificazione del Parco Urbano e alla realizzazione della rotatoria Castelvechio/uscita Imperia Est e relative aiuole a lato.

3.8. II BILANCIO

Per il programma di mandato in materia di bilancio si propone un'oculata e propositiva gestione delle risorse disponibili, sia sul fronte della spesa corrente, sia sul fronte della spesa in conto capitale, prestando la massima attenzione a contenere il debito comunale e ad acquisire finanziamenti da alienazioni, da enti esterni e da bandi sia europei che nazionali e regionali

Sul tema delle Entrate, si propone di procedere mettendo in atto le seguenti azioni:

- 1) riduzione dei livelli tariffari dei servizi attraverso il massimo contenimento del costo degli stessi
- 2) recupero dell'evasione fiscale
- 3) politiche di agevolazioni fiscali tese all'abbattimento della pressione tributaria, con particolare riguardo ai bisogni delle famiglie e delle categorie produttive

Sul tema delle Società partecipate, si propone inoltre una attenta:

- vigilanza sul contenimento delle spese delle società partecipate attraverso la riorganizzazione e l'accorpamento delle stesse
- vigilanza sulla produttività e sulla redditività delle società partecipate.

3.9. IL P.U.C.

Priorità e missione principe dell'Assessorato all'Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata sarà la predisposizione del nuovo PUC, ossia dello strumento di programmazione e pianificazione dello sviluppo urbanistico della città.

Occorre pianificare l'Imperia del futuro, declinando in modo nuovo le scelte inerenti le funzioni e destinazioni pubbliche e private, in regione della trasformazione urbana e territoriale che Imperia ha avuto negli ultimi due decenni.

Il vigente PRG è stato adottato nel 1994 ed approvato nel 1999, pertanto, risulta scaduto già dal 2009.

Tale nuova pianificazione, peraltro, è imprescindibile e non ulteriormente procrastinabile: l'Imperia di oggi è molto diversa dalla Imperia del 1994.

La nostra città ha vissuto -e sta vivendo- una profonda trasformazione da importante realtà industriale e commerciale a realtà che ambisce a diventare prevalentemente una città turistica.

Il venir meno della vocazione commerciale del porto di Oneglia, dovuta a ragioni oggettive legate alle caratteristiche dei moderni traffici via mare, la chiusura o sensibile ridimensionamento di importanti industrie cittadine, lo sviluppo ed ampliamento del porto turistico di Porto Maurizio, lo spostamento a monte della ferrovia, sono solo esempi di quanto sia cambiata Imperia, sia dal punto di vista infrastrutturale, sia dal punto di vista vocazionale, in meno di vent'anni.

Il nuovo PUC, pertanto, dovrà caratterizzarsi per favorire la nuova vocazione turistica della città, che passa anzitutto dalla riqualificazione delle aree dismesse, dal ridotto consumo del territorio, dall'attenzione alla qualità e dimensionamento degli interventi; il tutto nell'ambito di un corretto equilibrio delle funzioni pubbliche e private necessarie per la crescita di una città moderna. Nelle more dell'approvazione del nuovo PUC, peraltro, occorre prestare attenzione anche alla attuazione del vigente strumento urbanistico generale.

Sia attraverso una puntuale verifica di come è stato sino ad ora attuato, con riferimento anzitutto alla puntuale ottemperanza degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, sia attraverso una verifica della mancata attuazione di previsioni del PRG in aree strategiche della città (si pensi all'ex Odeon), evidentemente non più attuali o d'interesse per i soggetti proprietari delle aree, sia dando corretta attuazione a quanto ancora realizzabile.

Un'azione complessa ed articolata, che verrà portata avanti seguendo due principi fondamentali: la trasparenza e l'efficienza, ottimizzando al massimo le risorse disponibili.

L'obiettivo pertanto è di avviare l'iter per un nuovo PUC, con un incarico ad un professionista di alto profilo tecnico che, sulla base degli obiettivi che indicherà l'Amm.ne comunale, predisponga un nuovo strumento di pianificazione per riqualificare la città ed il suo territorio e per permettere la ripresa degli investimenti pubblici e privati per lo sviluppo delle attività economiche già presenti e di altre che verranno.

In contemporanea con la predisposizione di questo nuovo strumento

urbanistico, si interverrà con strumenti urbanistici e con interventi puntuali nelle zone e nelle aree più critiche della città, per eliminare situazioni di immobili non utilizzati, in degrado, strategici per i servizi, la viabilità e le potenzialità urbane.

Utilizzando le risorse umane e finanziarie disponibili, si prevede di migliorare la qualità urbana con un controllo di tutti gli interventi privati e di quelli privati "convenzionati" per eseguire opere pubbliche che sono stati completati ma che hanno ancora delle criticità non risolte e di quelli in corso che non garantiscono una corretta esecuzione delle opere pubbliche e dei servizi da realizzare/completare.

Migliorando il lavoro degli uffici ed il coordinamento con altri enti pubblici si provvederà a sveltire il più possibile le istanze presentate dai cittadini ed a far correggere, nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni, gli elementi che non si inseriscono in modo armonico nel contesto urbano e che modificano in modo negativo il paesaggio agricolo collinare.

3.10. I Lavori Pubblici

L'impegno per il Settore dei Lavori pubblici sarà caratterizzato da interventi di ordinaria manutenzione quali il rifacimento di asfalti e illuminazione pubblica, senza trascurare l'ordinaria manutenzione dei marciapiedi. Per quanto riguarda gli asfalti e l'illuminazione saranno pianificati gli interventi, previa verifica delle condizioni attuali, privilegiando le situazioni di emergenza.

Il settore sarà altresì impegnato in quelle che possiamo definire opere di maggiore rilevanza:

- la **pista ciclo-pedonale** da realizzare lungo il sedime tra San Lorenzo e la vecchia Stazione di Oneglia della linea ferroviaria dismessa, costituisce una grande opportunità per la riqualificazione dei siti attraversati e per lo sviluppo futuro di una rete da estendere alle aree turistiche, ai borghi ed ai fondovalli vallivi. L'intervento consentirà il rammendo dei siti e dei quartieri attraversati. In sede di attuazione dell'intervento è necessario conciliare la realizzazione della Pista ciclopedonale con la predisposizione di un percorso utile al transito di un mezzo di trasporto pubblico di modeste dimensioni, ecologico ed elettrico che, correndo lungo l'ex sedime ferroviario, consenta di connettere in poche fermate ed in pochi minuti l'ex stazione di Porto Maurizio e quella di Oneglia collegandole con una deviazione a "T" alla nuova stazione ferroviaria nonché, in prospettiva a Diano Marina. L'intervento del progetto integrato consentirà anche di mitigare l'impatto dell'impianto di depurazione e di completare il parco urbano;
- migliorare i collegamenti con la **nuova Stazione Ferroviaria** e

- completando i parcheggi;
- gli **ascensori** andranno a breve messi in funzione, si dovranno pianificare interventi di sistemazione definitiva degli stessi;
 - per il **teatro cavour**, attualmente chiuso per problematiche di difformità in materia di prevenzione incendi, si dovranno effettuare tutti gli interventi per riaprire la struttura nel minor tempo possibile;
 - laddove carenti si dovranno trovare soluzioni per reperire **posti auto nel territorio frazionale** e portando a compimento i lavori del parcheggio di Artallo;
 - si dovrà rendere la Città accessibile a tutti attraverso l'**eliminazione delle Barriere Architettoniche**, a partire dalla scala di accesso al palazzo Comunale;
 - si dovrà riqualificare l'area di **Calata Anselmi**, con l'eliminazione del muro esistente e la creazione di posti auto e sistemazione a verde;
 - - si dovrà riqualificare e mettere in sicurezza dal punto di vista strutturale attraverso opere di difesa a mare **l'area ex tiro al volo della Passeggiata degli Innamorati**;
 - si dovranno mettere in sicurezza e adeguare le **strutture scolastiche** la dove necessario, si dovranno sistemare ed adeguare degli impianti sportivi (a titolo di esempio piscina, campo da rugby, stadio ciccione ecc....)
 - si prevede di realizzare un intervento di **riqualificazione della piscina "Felice Cascione"**, con la valorizzazione strutturale ed energetica;
 - e' necessario rivedere l'organizzazione della zona di **Piazza Dante** con l'implementazione dei collettori di raccolta delle acque bianche, la fontana e i portici, bisognosi di un intervento di riqualificazione ulteriore;
 - dopo un periodo di monitoraggio inclinometrico e piezometrico verrà definitivamente messa in sicurezza anche sotto il regime idraulico la **Frana Di Montegrazie**;
 - la zona della **Spianata Borgo Peri** andrà valorizzata per scopi turistici e la scogliera attualmente distrutta andrà ricostruita spostandola di 50 metri più al largo. Parimenti, anche la zona di **Borgo Foce** andrà rivista spostando la scogliera di 50 metri più al largo anche in questo caso, perché così com'è provoca l'insabbiamento e rende difficile la discesa delle barche in mare. occorre portare la scogliera all'altezza delle due punte del modo e quindi completare l'intervento con una scogliera che eviti l'insabbiamento;
 - occorre completare le **opere di difesa a mare nella zona Di Passeggiata Moriani (degli Innamorati)**, in modo da mettere in sicurezza l'area dell'ex tiro a volo, che va riqualificata;
 - a **Borgo Prino** occorre fermare l'erosione marina costruendo una diga soffolta che protegga il litorale e consenta di riqualificare le spiagge;
 - nei **Borghi e nelle Frazioni** occorre migliorare l'aspetto del patrimonio paesaggistico e culturale esistente, valorizzando emergenze storiche e riqualificando i luoghi con una manutenzione attenta e qualificata.

andranno altresì implementati i posti auto costruendo dei parcheggi in sede propria in tutti i nuclei frazionali. in tale ottica il ricavato dell'alienazione di beni frazionali andrà reinvestito nel territorio di riferimento.

3.11. Il Contenzioso

Il Comune di Imperia in questi ultimi anni ha conosciuto una crescita esponenziale del contenzioso giudiziario amministrativo e civile.

Nel solo ultimo anno 2017 sono state incardinate circa settanta nuove controversie dinanzi ai Giudici. Nei primi sei mesi di quest'anno i contenziosi sono già quarantaquattro.

La quasi totalità delle cause vedono il Comune agire in giudizio non come promotore bensì quale soggetto passivo, chiamato davanti all'Autorità Giudiziaria dai cittadini e dalle imprese che lamentano l'illegittimità degli atti amministrativi adottati ovvero promuovono azioni risarcitorie ritenendosi danneggiati.

Per tali motivi obiettivo di questa Amministrazione è la riduzione del contenzioso mediante un'azione di oculata ed attenta redazione degli atti, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, al fine di conciliare le esigenze dei cittadini, con l'interesse dell'ente, nell'ambito delle procedure di legge, ma nello stesso tempo evitare ulteriori maggiori spese, sia per i privati, sia per il Comune che deve difendersi.

4. UNA "CITTA' SOLIDALE"

Una "Città Solidale" è una città amica dei più deboli e di chi è rimasto indietro: gli anziani, i disabili, le persone in difficoltà, le persone con emergenze abitative; una Città Amica della famiglia, dei bambini con asili nido moderni, scuole decorose, servizi scolastici e di sostegno d'eccellenza, strutture sanitarie efficienti.

Una "Città Solidale" è una città con un'Università più collegata alla città, con cui deve dialogare ed interagire con proposte ed iniziative.

Uno dei punti qualificanti del programma elettorale sottoposto all'approvazione dei nostri Concittadini e per il quale abbiamo ricevuto un ampio consenso, è rendere la nostra città più solidale e amica dei più deboli.

4.1 STRUTTURE SANITARE E OSPEDALE DI COMUNITA'

Obiettivo che la nostra Amministrazione intende perseguire attraverso:

- la possibilità di avere strutture sanitarie efficienti e di eccellenza. Il Comune di Imperia in quanto comune capofila del Distretto sociosanitario 3 Imperiese svolge un ruolo strategico di governance pubblica in seno alla Conferenza dei Sindaci e al Comitato di Rappresentanza dell'ASL 1 Imperiese, dove rappresenta ben 35 Comuni. La nostra Amministrazione vuole esercitare pienamente il ruolo di indirizzo, programmazione, verifica e controllo delle politiche per la salute a favore dei cittadini imperiesi con l'obiettivo di contenere le "fughe" dei nostri concittadini verso altre province o altre Regioni, che negli ultimi anni ha assunto proporzioni rilevanti, riportando una sanità di qualità nella nostra Provincia, attraverso la costruzione del Nuovo Ospedale. Parallelamente al nuovo assetto sanitario Provinciale, sarà necessario prevedere sul nostro territorio la nascita di un ospedale di comunità. L'ospedale di comunità svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero ed è dedicato a pazienti che, per un episodio acuto o per la riacutizzazione di patologie croniche, hanno bisogno di interventi sanitari a bassa intensità clinica, per periodi medio/brevi potenzialmente erogabili a domicilio, ma che vengono ricoverati in queste strutture in mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale e/o familiare) e hanno bisogno di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio;

4.2 Il Terzo Settore

Altro obiettivo è quello di dare piena attuazione alla riforma del terzo settore introdotta dalla legge 106/2016 e dal D.Lgs 117/17, garantendo l'esigibilità dei livelli essenziali delle prestazioni sociali e civili. In quest'ottica, il Codice del Terzo settore valorizza proprio la funzione "centrale" degli Enti locali nelle dinamiche collaborative con gli enti espressione della società civile e della sussidiarietà organizzata. La Riforma, infatti, riconosce agli enti locali piena autonomia organizzativa e regolamentare. In questa prospettiva, dunque, gli enti locali (e le ASL, per lo spazio di loro competenza) sono chiamati a mettere in campo la loro vision rispetto al coinvolgimento degli enti del terzo settore;

Inoltre, la nostra Amministrazione si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo di comunità con l'obiettivo di costituire una "Community care", coinvolgendo tutti gli attori del Terzo settore (associazioni di volontariato, privato sociale no-profit, ONLUS, Fondazioni) per consolidare le reti solidali nelle aree dell'integrazione (anziani, disabili, psichiatrici e minori e famiglia), nonché promuoverne di nuove. Una azione che questa Amministrazione vuole attuare da subito è l'inserimento di un Rappresentante delle Associazioni di volontariato dei Disabili nelle commissioni di vigilanza per le manifestazioni cittadine, al fine di poter rendere accessibili ai Diversamente abili tutte le iniziative che il comune di Imperia realizzerà;
- favorire la cittadinanza attiva attraverso la Riforma del Terzo settore, che ha introdotto anche il Servizio civile universale. Si tratta del nuovo servizio civile, al quale possono partecipare i giovani da 18 a 28 anni che saranno impiegati con un orario di svolgimento di 25 ore settimanali per un periodo che va da 8 a 12 mesi, ai quali saranno riconosciuti i rimborsi spese;
- creazione di un progetto pilota per la realizzazione di un Polo 0-6 anni rivolto a bambini nella stessa fascia d'età, organizzato in una sezione di nido e due sezioni di scuola d'infanzia, il cui progetto educativo e psicopedagogico verrà definito congiuntamente da Comune e Scuola. La sede del Polo 0/6 potrà essere individuata nella struttura comunale di Porto Maurizio, sede del nido di infanzia "Gli Scoiattoli", struttura attualmente sottoutilizzata in relazione alla sua reale capacità ricettiva;
- razionalizzare ed rendere efficiente il governo del patrimonio immobiliare dato in uso per finalità sociali, anche attraverso il trasferimento di parte della gestione di tali alloggi ad A.R.T.E. Imperia in quanto Ente dotato di strumenti giuridici per risolvere le sopra evidenziate criticità anche mediante l'avvio di procedure di rilascio;

- rendere strutturati e continuativi i processi di partecipazione e cittadinanza attiva, dei migranti accolti sul territorio dai centri di accoglienza stranieri Prefettizi, attraverso il volontariato che deve prevedere lavori di pubblica utilità, servizio civile, quali strumenti utili al loro percorso d'integrazione, favorendo anche la possibilità di avviare progettazioni sperimentali su lavori di utilità sociale, da attuare con enti pubblici e non-profit favorendo la fragilità.

4.3 Le Pari opportunità

Tra i primi obiettivi a garanzia delle pari opportunità vi è quello di rendere operativo il comitato unico di garanzia per le pari opportunità (cug), per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) e' fondamentale, a riguardo, continuare con campagne di sensibilizzazione riguardo tematiche quali lo stalking e la violenza sulle donne, non solo fisica ma anche psicologica.

Si ritiene altresì utile ed interessante anche sviluppare incontri ed eventi legati al ruolo della maternità e al rientro nel mondo del lavoro post maternità.

5. UNA "CITTA' VIVA"

Una Città pulita, sicura, prospera, solida e deve essere anche viva! Una Città Viva è una città ricca di manifestazioni di livello, culturali, musicali, sportive, enogastronomiche che la rendano attrattiva durante tutto l'anno: una città dove i giovani e i meno giovani abbiamo il piacere di vivere e pianificare il proprio tempo libero.

Dovrà essere riaperto il Cavour e messo a sistema il complesso di realtà museali e sportive cittadine: spazio a chi ama la musica, a chi ama divertirsi!

Una "Città Viva" è una città in cui dovrà essere facile e piacevole muoversi con un sistema di trasporto pubblico efficiente ed una pista ciclabile moderna ed integrata con quella esistente, che colleghi anche i borghi e frazioni.

Imperia deve quindi diventare una città VIVA. Per essere viva necessita di nuovi stimoli, di ritrovare curiosità, senso di appartenenza e predisposizione alla bellezza, nel senso più vasto del termine.

La cultura è lo strumento che potrebbe realizzare questo obiettivo, questo sogno, questo bisogno.

Perché sia possibile è necessario pensare alla cultura non in senso accademico ma come un vettore di sviluppo economico e turistico, oltre che di sviluppo del patrimonio cognitivo della comunità. Questo significa sviluppare intorno alla cultura strategie di marketing unite ad una programmazione coordinata e a lungo termine che, siamo certi, porterebbe un miglioramento in termini di quantità e qualità dell'offerta stessa.

Vogliamo partire dalla valorizzazione delle strutture e del patrimonio museale e culturale che abbiamo a disposizione così come vogliamo essere aperti alle numerose ed importanti associazioni culturali cittadine perché riteniamo primaria la creazione di un network che opera per raggiungere obiettivi comuni. L'Amministrazione deve diventare una cabina di regia che costruisce e coordina un piano complessivo dell'offerta culturale.

Una città è viva se ogni borgo, strada, angolo viene reso tale. La cultura lo permette attraverso forme di espressione diverse, dalla street art al teatro itinerante, dalle installazioni ai festival con artisti di strada, dai laboratori alle letture ad alta voce. Noi vogliamo portare nuove forme di cultura per la città perché vogliamo andare oltre i luoghi istituzionali e tradizionali deputati alla cultura.

Vogliamo offrire esperienze ai turisti perché le condividano con altri e ci aiutino a rendere Imperia una meta ambita ma allo stesso tempo vogliamo che i cittadini possano essere orgogliosi della propria città e abbiano voglia di viverla. Per questo lavoreremo per proporre attività che siano in grado di rispondere alle esigenze e alle curiosità di tutti i target: studenti, turisti, amanti dell'arte,

famiglie e bambini.

Abbiamo il dovere morale di offrire ai bambini e agli studenti, verso i quali abbiamo una grande responsabilità poiché saranno il futuro, una città che dia loro possibilità di conoscere, di approfondire e di avere stimoli culturali. Anche per questo ci impegneremo al fine di valorizzare il patrimonio che il Polo Universitario di Imperia rappresenta per la città ma in generale per il ponente.

Vogliamo una città con un'offerta culturale a 360 gradi per 365 giorni.

5.1 Cultura e Musei

Gli obiettivi sono diversi e possono essere sintetizzati nei seguenti punti.

Principale obiettivo è quello di valorizzare le strutture disponibili ed il patrimonio museale e culturale che abbiamo a disposizione, creando anche una rete tra i diversi musei cittadini.

Altro obiettivo è quello di comunicare di più e meglio, avvalendosi di tutti i canali di comunicazione dai più istituzionali a quelli più contemporanei, ovvero siti internet, profili facebook e instagram.

Occorre pensare ai musei come info point in cui è possibile trovare informazioni su altri musei, ma anche su eventi ed itinerari turistici. Bisogna progettare esperienze da offrire al visitatore, al turista con lo scopo di interessarlo ad approfondire la conoscenza del territorio.

Ulteriore obiettivo è quello di sviluppare nuove forme di cultura quali la street art, installazioni in città e nei nostri borghi e frazioni, spettacoli teatrali itineranti, festival con artisti di strada per rendere vivo ogni angolo di Imperia.

Per quanto riguarda le attività, l'idea è quella di sviluppare un programma quinquennale che abbia come comune denominatore la ricorrenza nel 2023 del centenario della nascita della Città di Imperia mediante una programmazione di eventi che mettano al centro la storia, la cultura e la tradizione della città, coinvolgendo associazioni culturali, artisti e istituti scolastici, per ricordare anche i personaggi che sono vi sono nati, che vi hanno studiato, che vi sono passati, che vivono ancora e sono venuti a vivere nella nostra città.

Andranno ottimizzate le risorse disponibili, ricercandone nuove mediante ricerca fondi da privati e soggetti diversi, utilizzando i bandi europei sia attraverso lo Stato che la Regione, sia direttamente con la Commissione Europea. Inoltre, è priorità l'attuazione degli interventi per terminare i lavori del Planetario all'interno del Museo Navale che aumenterà ed integrerà l'offerta culturale del Museo, oltre a valutare tutte le possibili soluzioni per riutilizzare il Teatro Cavour, come pure di attivare percorsi progettuali per la riapertura del Museo del Presepe e del Centro Culturale Polivalente.

Il MACI (Museo di Arte Contemporanea di Imperia) in Villa Faravelli che ospita le opere di artisti italiani e stranieri che hanno dato vita ai più importanti movimenti artistici contemporanei nel modo dell'arte contemporanea dovrà diventare luogo di incontro, aggregazione e sperimentazione, con laboratori didattici, mostre, performance, iniziative di educazione all'immagine aventi

quale comune denominatore l'arte contemporanea.

Anche la BIBLIOTECA, da centro di lettura deve diventare un centro di aggregazione, formazione e documentazione, con attività laboratoriali, gruppi di lettura e progetti di promozione della lettura (Nati per leggere / Il Maggio dei Libri) con un nuovo ruolo nella società, quello di un luogo di condivisione aperto a tutti, anche attraverso visite guidate, presso le scuole di ogni ordine, con letture ad alta voce e progetti ad hoc ad approfondimenti di temi didattici concordati con i docenti.

5.2 Università

Il Comune di Imperia ritiene importante lavorare con le istituzioni competenti per sostenere e valorizzare il patrimonio culturale e scientifico che il Polo Universitario di Imperia rappresenta per la città di Imperia ma in generale per tutto il Ponente, con disponibilità per convenzioni e tirocini formativi.

5.3 Manifestazioni

Pilastro del turismo cittadino è la proposta di intrattenimento perché le qualità ambientali - mare, sole e clima - vanno sostenute da una Città accogliente, vivace e propositiva.

E' intendimento dar vita ad un Calendario sinergico con Cultura, Sport e Commercio per 365 giorni all'anno con eventi ed attrazioni per la Città, che potranno spaziare da manifestazioni di nicchia ad eventi di ampia fruizione, distribuite su tutte le are cittadine, dalle frazioni - che conservano patrimoni artistici spesso sconosciuti - al centro Città.

Una Città viva è una città ricca di manifestazioni di livello, culturali, musicali, sportive, enogastronomiche, che la rendano attrattiva durante tutto l'anno: una Città dove i giovani ed i meno giovani si possano divertire ricevendo un'offerta varia e rispondente alle diverse esigenze e sensibilità.

La proposta - ampia ed accattivante, adeguatamente pubblicizzata - dovrà aver luogo durante l'intera annualità e connotata attraverso le caratteristiche cittadine, climatiche, paesaggistiche, architettoniche, ambientali.

Si ritiene indispensabile sostenere le Associazioni cittadine, portatrici di un bagaglio di operosità, conoscenze e tradizioni.

5.4 Sport

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale promuovere la pratica sportiva, valorizzare il patrimonio impiantistico cittadino mediante interventi di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, favorire flussi turistici grazie ad eventi legati alle manifestazioni sportive.

Si individuano le seguenti azioni di intervento:

- implementare, prioritariamente grazie alla collaborazione con le Società cittadine, l'utilizzo delle strutture esistenti,
- lavorare in stretta sinergia con tutte le Società Sportive, nell'ottica di una collaborazione continuativa.
- procedere ad una revisione del Regolamento d'uso con tariffe degli impianti sportive, per incentivare le iniziative proposte dalle Società sportive e dalle Associazioni dei disabili.
- riqualificare gli impianti sportivi esistenti
- individuare nuove aree per la pratica sportiva

Tra gli obiettivi si individuano inoltre i seguenti:

1. Completamento del polo sportivo di SAN LAZZARO (piscina e palazzetto comunali, tennis, paddle ed altri impianti privati) con la realizzazione di un impianto comprensivo di una PALESTRA che funzioni in relazione con gli impianti esistenti, assicurando – con l'implementazione dell'offerta – anche una corretta economia di gestione. Tale impianto potrà essere realizzato anche in forza di un accordo pubblico/privato.
2. Realizzazione di una ulteriore PALESTRA che – anche interfacciandosi con gli impianti del Prino - consenta di svolgere in comfort e sicurezza le attività attualmente allocate nella obsoleta palestra Maggi, da dismettere per realizzarvi un parcheggio pluripiano capace di soddisfare la domanda di posti auto rilevabili in tale zona pregiata.

QUESTA E' LA CITTA' CHE ABBIAMO IN MENTE E QUESTI SONO I NOSTRI INDIRIZZI DI GOVERNO PER IL PERIODO 2018-2023: UNA CITTA' PULITA, SICURA, PROSPERA, SOLIDALE E VIVA.